UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia Culturale

2526-1-E3902N003

Obiettivi formativi

A partire da una idea dell'antropologia intesa come studio e comprensione pratica della diversità umana, il corso si propone a) di fornire gli strumenti teorici e metodologici di base della riflessione antropologica e della ricerca etnografica per le professioni nei servizi sociali

- Conoscenza e capacità di comprensione (D1):
  i/le partecipanti acquisiranno
  a) la conoscenza dei principali concetti dell'antropologia sociale e culturale in prospettiva storica e in relazione al dibattito contemporaneo,
  b) la capacità di comprendere la diversità dei fenomeni culturali e
  c) la capacità di orientarsi criticamente di fronte alla complessità delle società contemporanee multiculturali.

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (D2)
  Al termine del corso, lo studente avrà anche acquisito nelle sue linee fondamentali la capacità di osservare i fenomeni culturali da una prospettiva etnografica, a partire dai dettagli della vita quotidiana in direzione delle più ampie cornici globali entro cui si inseriscono

- Autonomia di giudizio (D3)
  Il corso sviluppa la capacità di formulare valutazioni autonome sui processi di cambiamento culturale, evitando la formulazione di giudizi di valore applicati alla diversità culturale.

- Abilità comunicative (D4)
  Saranno potenziate le abilità di esposizione, di argomentazione e di utilizzo del linguaggio antropologico attraverso il coinvolgimento delle/gli studenti in discussioni riguardanti casi etnografici specifici.

- Capacità di apprendimento (D5)
  Il corso fornisce le basi per sviluppare le capacità di apprendimento partendo dall'analisi dei fenomeni culturali sia dal punto di vista teorico, sia dal pnto di vista etnografico .

Contenuti sintetici

Apprendimento dei lineamenti teorici principali in antropologia partendo dalle origini fino agli studi più recenti nell'ambito delle dinamiche culturali delle società contemporanee. Introduzione all'approccio etnografico come strumento metodologico per la comprensione della diversità culturale.

Programma esteso

1. Che cos'è l'antropologia culturale; 2. Il concetto di cultura; 3. Etnocentrismo e relativismo culturale; 4. L'etnografia; 5. I sistemi economici; 6. La riproduzione, la parentela e la vita familiare; 7. La cultura e le relazioni di potere; 8. La comunicazione; 9.La religione; 10.Malattia, malessere e cura; 11.Come diamo senso al mondo attraverso le pratiche culturali (il gioco, l'arte, il mito, i rituali); 12.Come l'antropologia osserva e interpreta la globalizzazione: forme di mobilità (emigranti, immigrati, stranieri, viaggiatori, turisti, identità locali), le problematiche urgenti dello sviuppo

Prerequisiti

Conoscenze di base di teoria sociale e buona conoscenza dell'inglese

Metodi didattici

L'insegnamento si compone di 63 ore, di cui indicativamente l'80% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides) e il 20% con didattica interattiva (visione e discussione di materiale audiovisivo, presentazione e discussione di casi di studio).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame sarà scritto e consisterà nel rispondere ad una serie di domande aperte basate sui testi e sui materiali didattici utilizzati durante lo svolgimento delle lezioni. Le domande saranno formulate in modo tale da poter valutare le conoscenze antropologiche acquisite e le capacità di utilizzare il linguaggio antropologico. L'appello sarà informatizzato, quindi si dovrà sostenere in uno dei laboratori.

Testi di riferimento

- Barbara Miller (2025), Antropologia Culturale. Terza edizione italiana a cura di Alessandra Broccolini. Pearson, Milano. ISBN 9788891936172 – ISBN Digitale: 9788891936189

- Matteo Aria e Adriano Favole (2015) L'arte della condivisione. Per una ecologia dei beni comuni. UTET, Torino,

pp. 24-33.

- Matteo Aria (2016) I doni di Mauss, CISU, Roma, Capitolo 5. pp. 111-127.

- UNA etnografia scelta fra le seguenti:

(a) Capello Carlo (2020) Ai margini del lavoro. Un’antropologia della disoccupazione a Torino. Verona, Ombre Corte.

(b) Pozzi Giacomo (2020) Fuori casa: antropologia degli sfratti a Milano. Ledizioni, Milano.

(c) Scaglioni Marta e Diodati Francesco (a cura di) (2021) Antropologia dell'invecchiamento e della cura. Ledizioni, Milano.

(d) Vietti Francesco (2019) Il paese delle badanti. Meltemi, Milano.

(e) Vinai Manuela (2020) I giocatori. Etnografia nelle sale slot della provincia italiana. Meltemi, Milano.

f) Rimoldi Luca e Pozzi Giacomo (a cura di) (2022) Pensare un’antropologia del welfare. Etnografie dello stato sociale in Itala. Meltemi, Milano. (Capitoli: 1,3,4,5,6,8,9).

(g) Gallotti Cecilia e Tarabusi Federica (a cura di) (2024) Antropologia e servizi: intersezioni etnografiche fra ricerca e applicazione. Ledizioni, Milano. (Capitoli: 1,3,5,6,7,8,12,13)

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE